



**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE**

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

pec drsi@postacert.istruzione.it mail direzione-sicilia@istruzione.it C.F. 80018500829



Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche della Sicilia

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali

Ai Referenti provinciali formazione neoassunti

E p. c. Ai Dirigenti delle scuole-polo per la formazione degli Ambiti Territoriali

LORO SEDI

OGGETTO: periodo di formazione e prova personale docente ed educativo neo-immesso in ruolo a. s. 2018/2019 e percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017

Come è noto alle SS.LL. nell'anno scolastico 2018/19 - in applicazione del Decreto legislativo n. 59/17, art. 17, comma 2. lettera b) - è iniziato lo scorrimento delle nuove Graduatorie di merito regionali (GMRE) ai fini nelle nomine in ruolo del personale docente. Ciò ha comportato la presenza di due fattispecie differenti tra il personale individuato come destinatario di proposta di assunzione all'interno del contingente autorizzato dal D.M. n. 579 del 2 agosto 2018 e alle relative istruzioni operative di nomina.

Pertanto, preliminarmente è necessario chiarire che:

- a) per i docenti individuati come destinatari di proposta di assunzione da Graduatorie ad esaurimento e/o da graduatorie concorsuali di cui ai DD.DD.GG. nn. 105, 106 e 107, troverà applicazione, ai fini dell'anno di formazione e di prova, quanto dettato dal D.M. 850/2017 (attività per complessive 50 ore e corso di formazione);
- b) per i docenti individuati tramite scorrimento delle GMRE di cui al D.D.G. n. 85/2018, che sono destinatari di contratto a tempo determinato fino al 31 agosto 2019, trova applicazione, ai fini dell'anno di formazione, quanto dettato dalla nota MIUR prot. n. 41693 del 21 settembre 2018 (Percorso annuale FIT). Tali attività, e il progetto di ricerca-azione, si svolgono nell'istituzione scolastica sede di servizio e **non comportano la frequenza del corso di formazione di cui al D.M. 850/2017.**

Di seguito vengono indicate le specifiche dei due percorsi.

1. Percorso per i docenti neoassunti secondo quanto previsto dal D.M 850/2017.

Con la Nota MIUR prot. 35085 del 2 agosto 2018 viene riconfermato per l'anno scolastico 2018/2019 il modello di formazione per il personale docente ed educativo neo-immesso in ruolo, secondo quanto previsto dal DM 850/2015 del 27 ottobre 2015, con alcune semplificazioni che possono qualificare

Dirigente : Dirigente amministrativo Luca Girardi 0916909203 luca.girardi2@istruzione.it

Dirigenti Tecnici: Giorgio Cavadi 091/6909261 giorgio.cavadi@istruzione.it, Patrizia Fasulo 091/6909252

fasulopatrizia@gmail.com

l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti e facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole.

Viene confermata la durata del percorso, quantificato in 50 ore di impegno complessivo:

- 6h di incontri propedeutico e di restituzione finale;
- 12h di laboratori formativi in presenza;
- 12h di osservazione in classe *peer to peer*;
- 20h di formazione *on-line*

In primo luogo si raccomanda che i docenti neoassunti - sia nella sede di servizio che durante gli incontri in presenza - ricevano una adeguata e corretta informazione sulle caratteristiche della formazione e sui diritti e doveri connessi al loro nuovo status giuridico.

Per le attività formative in presenza si confida in un'ulteriore riduzione dell'approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale, pertanto, sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più).

La rielaborazione professionale - mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo - si svilupperà secondo modelli che saranno forniti da Indire su supporto digitale on line. L'apertura dell'ambiente on-line, predisposto da Indire, avverrà entro il mese di novembre 2018. Si conferma, il significato delle attività on-line, non come attività a se stante e fine a se stesse (che "valgono" un impegno di 20 ore), ma funzionali al percorso in presenza, per consentirne la documentazione, permettere di riflettere sulle competenze acquisite e offrire un "senso" coerente e coeso al percorso complessivo.

Attività di peer to peer e ruolo del tutor

Per ciò che concerne l'osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall'art.9 del D.M. 850/2015; l'attività, pari a 12 ore, accompagnata da apposita strumentazione operativa.

In questo quadro, si auspica la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti.

Ad ogni docente in periodo di prova verrà assegnato un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor. Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di

formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR utilizzando quota parte dei finanziamenti per le attività regionali. I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro gli impegni previsti (per cui si rimanda a quanto previsto nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni formativi complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si ricorda, infine, che la presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce la elaborazione di ogni altra relazione.

Visita a scuole che realizzano attività didattiche particolarmente innovative

A domanda degli interessati e senza oneri per l'Amministrazione, saranno programmate per un massimo, per la Sicilia, di 303 unità a cura delle Scuole-polo, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Le visite, per il loro carattere "immersive", dovranno suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.

Per la scelta delle scuole da visitare, si potrà fare riferimento a scuole con progetti innovativi riconosciuti o comunque verificati dall'USR, che provvederà ad aggiornare l'elenco pubblicato il 3/01/2017. Determinante è la disponibilità della scuola prescelta nel mettere a disposizione durante la visita figure per una accoglienza qualificata. Per l'individuazione dei docenti neo-assunti partecipanti dovranno essere preventivamente resi pubblici i criteri adottati. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

2. Percorso formativo FIT: chiarimenti sulle modalità di svolgimento del percorso annuale.

Il percorso annuale di formazione FIT, riguarda i docenti che hanno superato la procedura concorsuale prevista dal Dlgs. n. 59/2017 all'art.17 comma 2 lettera b) e assolve agli obblighi del periodo di prova di cui all'articolo n. 438 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297, nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n.107.

Struttura del percorso annuale FIT

Come stabilito dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2017, n. 984, il percorso annuale FIT assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica

svolta nelle classi e nelle attività ad essa preordinate e nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica sede di servizio.

Gli adempimenti previsti per i docenti ammessi al percorso annuale di formazione sono i seguenti:

- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 1);
- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5)
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4)
- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6);
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7);
- valutazione finale (art.10).

Gli adempimenti previsti dal medesimo D.M. per le istituzioni scolastiche che accolgono i suddetti docenti sono i seguenti:

- assegnazione del tutor (art.8) disciplinata dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;
- istituzione della Commissione di valutazione (art.9);
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del Dirigente scolastico alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Il progetto di ricerca-azione

Il progetto di ricerca-azione previsto è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico e il contenuto deve essere adeguato alle attività da svolgere nelle classi assegnate, coerente con il curricolo, con il PTOF della scuola, oltre che con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo e per i licei, alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Il progetto sarà predisposto dal docente tenendo conto di:

- analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
- individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;
- pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- realizzazione dell'attività progettata;
- osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

Le verifiche in itinere

Il percorso annuale FIT prevede attività di osservazione in classe a cura del tutor, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. **Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 24 ore.**

Le osservazioni saranno focalizzate su:

- modalità di conduzione delle attività di insegnamento;
- sostegno alle motivazioni degli allievi;
- costruzione di climi positivi e motivanti;
- modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione, confronto e rielaborazione con il tutor e di specifica relazione del docente partecipante al percorso annuale.

Il portfolio professionale

Il docente inserito nel percorso annuale FIT avrà cura di predisporre un portfolio professionale, in formato digitale, disponibile sul sito dell'Indire entro il mese di novembre 2018, che dovrà contenere:

- a) il curriculum formativo e professionale;
- b) il bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso;
- c) la progettazione didattica annuale (art. 5, comma 3);
- d) il progetto di ricerca-azione (art. 4);
- e) il piano di sviluppo professionale.

La commissione e la valutazione finale

Per i docenti del percorso annuale, la commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera b) del D.M.984/201 è presieduta dal Dirigente scolastico, da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor, della scuola ove il docente ha svolto il percorso annuale.

Sono ammessi alla valutazione finale i docenti inseriti nel percorso annuale FIT che abbiano assolto agli obblighi di servizio (180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui 120 di attività didattica) e che abbiano svolto il progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità e gravi malattie. I 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

L'esame di valutazione consiste in un colloquio, relativo alle attività svolte nell'ambito del percorso annuale, che si svolge tassativamente nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche,

compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso.

La commissione, ai fini della valutazione, si avvale della documentazione contenuta nel portfolio professionale, trasmesso dal Dirigente scolastico alla commissione stessa, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Il colloquio può essere rinviato una sola volta per gravi motivi di salute ed altri previsti dalla legge e deve svolgersi comunque non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo. L'assenza del candidato, non motivata, comporta il mancato superamento del percorso. All'esito del colloquio, la Commissione si riunisce per l'espressione del parere secondo quanto previsto dall'art.10 comma 5 del D.M. 984/2017.

A differenza che per i docenti in periodo di formazione e prova ex DM 850/2015, è dunque la delibera della Commissione e non del Dirigente scolastico, a determinare il superamento o meno dell'anno FIT.

In caso di valutazione finale positiva, il docente è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale.

In caso, invece, di valutazione finale negativa, il contratto è risolto alla scadenza e il percorso annuale di cui all'art. 17 comma 5 del Dlgs.59/2017 non è ripetibile.

ALLEGATI:

- Nota MIUR 35085 del 27/08/2018
- D.M. 984/2017
- Nota MIUR prot. n. 41693 del 21 settembre 2018.

IL DIRIGENTE

Luca Girardi

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse